



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO**

via Olgnano, 1 – 40050 Monterenzio (BO)  
Tel. 051/929936  
peo: [boic84800q@istruzione.it](mailto:boic84800q@istruzione.it) - pec: [boic84800q@pec.istruzione.it](mailto:boic84800q@pec.istruzione.it)



Prot.n. vedi segnatura

Monterenzio, li 23 ottobre 2025

Al Collegio dei Docenti  
Al Personale ATA

e p.c.  
Al Consiglio d'Istituto  
Ai Genitori  
All'albo online  
Ad Amministrazione Trasparente

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE  
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA RELATIVO AL TRIENNIO 2025-2028 E  
PER LA PROGETTUALITÀ RIFERITA ALL'A.S. 2025-2026 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.  
107/2015.**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

VISTA la Legge 59/1997;

VISTI gli artt. 3, 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 275/1999 recante Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO l'art. 7 del D. Lgs. 297/1994;

VISTO l'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 165/2001;

VISTA la Legge 107/2015;

VISTI gli artt. 36, 40, 41, 42, 43, 44, 45 e 46 CCNL Comparto Istruzione 2019-2021;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;

PRESO ATTO che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e deve riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

VALUTATO che i dati che emergeranno dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) costituiranno momento di riflessione per predisporre e realizzare il Piano di miglioramento che è parte integrante del PTOF;

TENUTO CONTO degli interventi educativo – didattici, messi in atto nei precedenti anni scolastici, delle proposte e delle esigenze avanzate dagli OO. CC. e dal territorio, delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto che saranno esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e della specificità di questa Istituzione scolastica;

VISTO il quadro di riferimento, in termini di GOALS, definiti dell'Agenda 2030 nell'ottica di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, dello sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale;

TENUTO CONTO della Raccomandazione del Consiglio di Europa del 22 Maggio 2018, documento che individua le nuove competenze chiave (Competenza Alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), sintetizza la strategia europea per l'apprendimento permanente e la formazione continua e che richiede la garanzia di un'istruzione caratterizzata anche dalla valorizzazione delle attività extracurricolari, dalla rimodulazione dei processi di progettazione, monitoraggio e valutazione per competenze;

TENUTO CONTO delle proposte dell'Ente locale e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio di Istituto;

PRESO ATTO dell'organico dell'autonomia del personale docente ed ATA determinato dai competenti organi dell'amministrazione scolastica periferica per l'a.s. 2025-2026;

IN CONTINUITA' con le attività e le buone pratiche didattico-educative messe in atto negli anni scolastici precedenti e che hanno garantito un'offerta formativa di qualità e rafforzato l'immagine dell'istituzione scolastica, grazie all'esperienza, alle capacità professionali ed umane del personale scolastico;

TENUTO CONTO delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1 D.P.R. 80 del 28.3.2013, che dovranno costituire parte integrante del Piano;

PRESO ATTO dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 2024-2025;

condivisione dei criteri che sono alla base delle scelte gestionali

NELLA CONSAPEVOLEZZA che la Nota ministeriale prot. 46789 del 3/10/2025 ha prorogato ulteriormente i termini per la compilazione del questionario docente al 22 ottobre 2025, facendo ulteriormente allontanare l'apertura della funzionalità della piattaforma S.N.V. (Sistema Nazionale di Valutazione) per la stesura del R.A.V. (Rapporto di autovalutazione);

## **EMANA**

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) TRIENNIO 2025-2028 E PER LA PROGETTUALITA' RIFERITA ALL'A.S. 2025-2026

*"Sta diventando chiaro che le scuole possono essere ricreate, rese vitali e rinnovate in modo sostenibile non con il comando e non con la regolamentazione, ma con un orientamento all'apprendimento. Questo significa coinvolgere tutti nel sistema per esprimere le proprie aspirazioni, costruire la propria consapevolezza e sviluppare insieme le proprie capacità"*

*Peter Senge*

## **1) Pensare la scuola come una Professional Learning Community**

L'obiettivo essenziale di ciascuna istituzione scolastica va rintracciato nel successo formativo di tutti gli alunni. Ma come garantirlo?

Occorre vedere e costruire una scuola come una comunità professionale per l'apprendimento in cui tutto il personale è chiamato a collaborare in modo sistematico e continuo per migliorare le pratiche didattiche e favorire l'apprendimento di ognuno.

In tale contesto, i docenti lavorano regolarmente insieme per condividere idee, riflessioni, strategie e risorse. Superando le logiche di "isolamento professionale", gli insegnanti si confrontano per analizzare costantemente, sulla base di dati reali (osservazioni, valutazioni e feedback), aspetti funzionali e non nell'organizzazione e nelle pratiche scolastiche. Per migliorare si ricorre alla sperimentazione e se ne valutano i risultati. Gli insegnanti sono "esploratori scientifici nella loro professione". La responsabilità è condivisa, ciascuno è responsabile, non solo del proprio lavoro, ma di quello dell'intero gruppo.

Il Collegio Docenti è allora chiamato a:

- implementare modalità di lavoro di tipo collegiale per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità ricorrendo non solo alle riunioni strutturate nei dipartimenti disciplinari, nei gruppi di lavoro e nelle commissioni ma programmando momenti di peer observation con restituzioni (feedback) costruttivi. Lo svolgimento di quest'ultima attività, prevista dalla normativa vigente per docenti neoassunti e tutor, può essere estesa ai momenti di codocenza e compresenza;
- condividere, con l'intera comunità educante, le buone pratiche messe in atto da singoli docenti o da gruppi di essi nonché i prodotti e gli esiti degli studenti;
- mettere in campo innovazioni didattiche progettate nei dipartimenti disciplinari o in sede di riunioni di programmazione (scuola infanzia e primaria) dopo confronto su metodologie, produzione di materiali, strumenti e modalità per la rilevazione degli apprendimenti e proposte di formazione aggiornamento;
- continuare, implementandole ulteriormente, le attività di orientamento in entrata ed uscita e la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- favorire il dialogo scuola-famiglia attraverso incontri in presenza ed on-line ed organizzare, unitamente agli altri stakeholders territoriali, azioni a sostegno della genitorialità attraverso momenti formativi, sportelli di ascolto ed orientamento;

## **2) Curare i rapporti con il territorio per consolidare la propria identità**

Risulta indispensabile, nel breve e lungo periodo, per la scuola lavorare ai seguenti obiettivi:

- mantenere numericamente stabile la popolazione studentesca diversificando l'offerta formativa ed elevandone la qualità attraverso una progettazione didattico-educativa innovativa;

- consolidare i rapporti con l'E.L. di riferimento, il distretto scolastico valli del Savena-Idice, la città metropolitana di Bologna, l'ASL territoriale, le reti di scuole, le università e le associazioni del terzo settore.

### **3) Mettere al centro l'apprendimento degli studenti**

Ogni azione deve essere diretta a favorire l'apprendimento autentico (deep learning) attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, interdisciplinari (problem solving, pensiero computazionale, pensiero critico, metacognizione e metodo scientifico), transdisciplinari (imprenditorialità, leadership e managerialità, integrità e valori etici, governance per il cambiamento globale) e le socio-emotive (le big five – apertura mentale, coscienziosità, regolazione emotiva, impegno con e verso gli altri, estroversione).

Per tali ragioni, si individuano gli obiettivi di seguito indicati:

- Ridurre l'insuccesso degli studenti e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), con bisogni educativi speciali (B.E.S.), diversamente abili e nuovi arrivati in Italia (N.A.I.);
- Assicurare un adeguato livello di benessere scolastico lavorando sulla prevenzione di ogni forma di discriminazione (bullismo, cyberbullismo) attraverso opportuni percorsi formativi;
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente al potenziamento della didattica laboratoriale;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (anche a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Sostenere lo sviluppo di competenze linguistiche, competenze matematico-logiche e scientifiche, competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- Sviluppare le competenze digitali, il pensiero computazionale (coding) e l'uso critico dei social.

### **Integrazioni PTOF**

- azioni per l'attuazione del D. Lgs. 66/2017 sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità;
- azioni di stesura del Curricolo Verticale d'istituto di educazione civica ai sensi delle nuove Linee guida (contemplando tra gli altri aspetti anche l'educazione finanziaria) e costruzione di UDA multidisciplinari;
- azioni atte a migliorare il livello di apprendimento soprattutto nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica;
- azioni per migliorare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado;
- azioni formative per potenziare le certificazioni linguistiche e digitali per gli studenti;

- azioni per potenziare il coordinamento tra i diversi ordini di scuola;
- azioni per far crescere il capitale professionale nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane partendo dalla ricognizione sulle competenze possedute dal personale interno.

#### **4) Offerta formativa**

L'ampliamento dell'offerta formativa avrà come priorità lo sviluppo e il potenziamento delle competenze-chiave, matematico – logico e scientifiche, delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, di sicurezza e prevenzione;

A tale scopo si ritiene fondamentale la PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PNRR, PON FSE E FESR, anche in rete con Scuole e Enti Territoriali.

#### **5) Formazione e aggiornamento**

Si ritiene imprescindibile la realizzazione di iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale ed al miglioramento dei risultati degli alunni.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti, obbligatorie e permanenti, dovranno essere coerenti con il PTOF e saranno finalizzate all'acquisizione di elevate competenze professionali, presupposto di una scuola di qualità.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta anche alle iniziative di autoaggiornamento.

Il PTOF, coerentemente con il Piano di Miglioramento, dovrà contenere le attività di cui al Piano annuale per la formazione in base alle aree di interesse individuate dal Collegio Docenti anche ad integrazione della proposta della Dirigente Scolastica (inclusione e benessere, didattica innovativa-gestione classi difficili, sicurezza e privacy).

Ricordando le parole di Leo Buscaglia “Troppo spesso sottovalutiamo il potere di un tocco, un sorriso, una parola gentile, un orecchio che ascolta, un complimento onesto o il più piccolo gesto di premura, tutte cose che hanno però il potenziale per cambiare una vita”, si invita l'intera comunità a riflettere sul lato sociale della scuola e sull'importanza di coltivare le relazioni umane. Se al centro poniamo le persone allora si può concordemente affermare che “Educare significa aiutare la persona umana a diventare più umana”.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, diffuso agli Organi collegiali e dalle figure coinvolte per l'elaborazione del PTOF e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere iniziative che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

La Dirigente Scolastica  
*Prof.ssa Giovanna De Plato*  
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

